E’ stato conferito alla dott.ssa Chiara Gambardella , dottore di ricerca dell’Università di Messina, uno dei 5 premi “*L’Oréal Italia per le Donne e la Scienza-UNESCO*” per il progetto “La crescita compensatoria nei pesci d’acquacoltura: più proteine e meno grassi”. Con la borsa di studio vinta, la dott.ssa Gambradella, continuerà a curare il suo progetto per migliorare la qualità delle carni di pesci d’allevamento, con ricadute nel campo dell’acquacoltura. Obiettivo: allevamenti sostenibili e spigole “snelle”, con più proteine e meno grassi.

Chiara Gambardella, 28 anni, nata a Napoli , si è laureata con lode presso l’Università degli Studi di Genova nel corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie del Monitoraggio Biologico” nel 2007 ed è abilitata alla professione di biologo dal 2008.

Nel marzo 2011 ha conseguito un Dottorato Europeo in Biologia e Biotecnologie Cellulari, coordinato dal prof. Salvatore Fasulo, presso il Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia Marina dell’Università di Messina, discutendo una tesi sulla regolazione neuroendocrina nella crescita compensatoria della spigola Dicentrarchus labrax.

Le sue principali linee di ricerca riguardano l’ecotossicologia applicata agli organismi marini, la regolazione neuroendocrina sulla crescita corporea e i meccanismi di regolazione dell’immunità innata nei pesci.

Nell’ambito del progetto di dottorato ha svolto periodi di formazione all’estero in collaborazione con l’Università di Bodø (Norvegia) e l’Università di Akron (Ohio, USA).

Come si ricorderà nel 2005 un’altra ricercatrice del nostro Ateneo, Francesca Migliardo, è stata insignita del prestigioso premio.